

Associazione Ludica
Via Santa Barbara 1/b
12051 ALBA CN
C.F. 90053230042

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 16 /11/2019

In data 16 novembre 2019 alle ore 10.00, presso i locali della Coop. Alice in corso Michele Coppino 48/b ad Alba, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'associazione Ludica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Lettura e approvazione del nuovo statuto Associazione di Promozione Sociale e iscrizione al registro APS ("Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 03/07/2017 n°117" - art. 101, comma 2 -);
- Approvazione cancellazione dal Registro Regionale del Volontariato ODV e iscrizione presso Registro Regionale Volontariato APS;
- Elezione dei membri nel Consiglio Direttivo;
- varie ed eventuali;

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea, la Presidente dell'Associazione, la signora Giorgia Guiggi, la quale chiama alle funzioni di Segretario, la signora Carola Pizzorni.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti o rappresentati in proprio o per delega n. 22 soci sul numero totale di 22.. pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e comunica all'Assemblea che la modifica dello Statuto APS si rende necessaria al fine di conformarlo alla normativa attualmente vigente. Inoltre il Presidente richiede di approvare la cancellazione dell'Associazione dal Registro Regionale del Volontariato ODV e iscrizione al registro Regionale APS.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto APS, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Il Presidente apre la discussione. Dopo ampio confronto tra i presenti, il Presidente propone di mettere in votazione il testo del nuovo statuto e di approvare la cancellazione dell'Associazione dal Registro Regionale del Volontariato con iscrizione al Registro Regionale APS. La votazione avviene per alzata di mano.

Il Presidente ne accerta il seguente esito:

- voti favorevoli al nuovo Statuto: 22
- voti contrari al nuovo Statuto: 0
- astenuti: 0

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

In seguito vengono svolte le Elezioni del Consiglio direttivo previa verifica delle disponibilità alla candidatura. La votazione avviene per compilazione segreta di prestampato.

Il presidente ne accerta il seguente esito:

Presidente Giorgia Guiggi nato a Bari il 01/04/1966, residente a Alba, C.F. GGGGRG76D41A662M

Vicepresidente Aurelia Abello nato a Cuneo il 6/5/1966, residente Monforte d'alba C.F. BLLRLA66E46D205C

Segretario Davide Rizzello nato a Lecce il 16/01/1975, residente a Lecce, C.F. CFRZZDVD75A16E506N

Tesoriere Anna Roggero nato a il 24/4/1964, residente a Piobesi d'alba, C.F. FRGGNNA64D64A124K

Consigliere Silvana Taliero nato a Torino il 25/07/1965, residente a ALBA, C.F. FTLSVN61L65L219V

Consigliere Tamara Biestro nato Cuneo il 13/12/1974, residente a Diano d'alba, C.F. BSTTMR74T53D205Y

Il Consiglio Direttivo entra in carica nella data del 16 novembre 2019 e rimane tale per 3 anni.

Il Presidente viene incaricato di svolgere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Giorgio Rizzello

il Presidente

Giorgia Guiggi

Verbale Assemblea straordinaria Associazione Ludica del 16/11/2019

REGISTRATO AD ALBA IL 25 NOV. 2019
AL N. 1991 SERIE 3
a richiesta di *GIORGIA GUIGGI*
Euro *FRANCE*





ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale

"Ludica APS"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Associazione di promozione Sociale Ludica siglabile "Ludica APS".
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Alba (CN). Il trasferimento della sede legale, deciso con delibera del Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
4. La durata dell'APS non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista agli artt. 11 e 14.

Art. 2

Scopo e finalità

1. L'APS, fondata sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona, è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di svolgere attività ludico ricreative culturali, educative, sociali, assistenziali in favore di tutte le persone, con particolare riguardo di quelle che presentano problemi di handicap fisico e/o psichico e/o sensoriale e/o motorio.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'APS si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L' APS intende svolgere le seguenti attività gratuite:

- Elaborare, promuovere, realizzare progetti di utilità sociale.
- Individuare, promuovere e sostenere le potenziali capacità dei disabili e di qualsiasi persona attraverso l'uso di ambienti multisensoriali e non, idonei a fornire ampie e diversificate stimolazioni senso-percettive in grado anche di favorire il benessere psico-fisico del disabile e di qualsiasi persona.
- Promuovere l'allestimento di tali ambienti multisensoriali nelle scuole di ogni ordine e grado in cui favorire l'integrazione scolastica.
- Organizzare qualsiasi attività terapeutica come ad esempio la Pet-terapy, la musicoterapia, la danza terapia, l'arte terapia, i massaggi corporei ecc.
- Mettere a disposizione dei genitori dei disabili un importante e valido supporto per la gestione del figlio disabile, essi si potranno così affidare a persone competenti e volontari formati che si occuperanno del loro figlio in un ambiente protetto e consono, in modo da alleviarne l'onere psicofisico.
- Promuovere e sostenere la nascita di gruppi di auto mutuo-aiuto fra genitori e con il supporto di personale qualificato, in cui confrontarsi relativamente alle problematiche dei propri figli, all'impatto a livello familiare della nascita di un bambino disabile, al sostenersi reciprocamente e suggerirsi soluzioni di aiuto, il tutto in un ambiente conviviale, rilassante e divertente.
- Formare uno specifico personale educativo e dei volontari destinato alla gestione degli spazi e delle attività e trasferire queste competenze anche in altri ambienti frequentati dal disabile, in primis la scuola e la casa attraverso l'organizzazione di corsi di formazione indirizzati a familiari, insegnanti di sostegno e a qualsiasi persona interessata a condividere gli ideali della Associazione.
- Promuovere azioni tese all'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali così da favorire l'inserimento e l'integrazione sociale del disabile e di ogni altra persona
- Collaborare con enti pubblici e privati ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi analoghe affinità
- Ideare, sostenere, promuovere, organizzare iniziative nel campo dell'editoria e della comunicazione riguardante eventi, fatti o espressioni culturali e socio-sanitarie attinenti allo scopo ed all'attività della Associazione. In tal senso potrà ricorrere a mezzi di comunicazione ritenuti più opportuni, ivi compresi stampa, radiotelevisione, sistemi multimediali e virtuali a livello locale, nazionale ed internazionale;
- Promuovere e favorire le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- Promuovere e costituire strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili, e di ogni persona che ne abbia bisogno, favorendo la consapevolezza di un problema sociale e non privato;
- Sostenere attraverso contributi economici le Associazioni e gli altri Enti che condividono gli stessi fini progettuali e o di statuto;

- Promuovere inclusione scolastica, lavorativa e sociale accompagnando la persona disabile, e qualsiasi persona ne abbia bisogno, nel suo percorso di vita;
 - Creare reti di consulenza gratuita fra medici, operatori sanitari, scolastici, sociali e volontari;
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall' APS, prevalentemente a favore di terzi, dei propri associate e dei loro familiari avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato rei propri associati e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
 4. L' APS, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
 5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
 6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione di Promozione Sociale le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci, sono in ogni caso vietate i rimborsi spese di tipo forfettario.
 7. Ogni forma di rapporto economico con l' APS derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
 8. L' APS ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
 9. L' APS può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o il cinque per cento del numero degli associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art 17 comma 5° del codice, solo quando ciò sia necessario.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell' APS durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell' APS;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all' APS;
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L' APS trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
 - h. Rimborsi derivanti da convenzioni;
3. L'esercizio sociale dell' APS ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13

- e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell' APS, almeno 8 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

• e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell' APS, almeno 8 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Agosto

4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell' APS tutte le persone fisiche [in numero non inferiore a sette persone fisiche] che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. Sono membri di diritto i Soci Fondatori firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione
3. Diventano Soci effettivi dell'Associazione le persone fisiche che, avendone fatto domanda, ed impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, vengano ammesse dal Consiglio Direttivo e versino, all'atto dell'ammissione, la quota stabilita dall'Assemblea.
4. L'adesione all' APS è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo (art. 12) ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell' APS.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci, se non diversamente disposto.
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 dal ricevimento della relativa comunicazione.
4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
5. La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all' APS almeno due mesi prima dello scadere dell'anno sociale in corso;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell' APS;
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 60 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell' APS sia all'esterno per designazione o delega.

8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell' APS.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell' APS ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall' APS, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell' APS;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.
 - b) I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, dell' eventuale Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell' APS;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'APS

1. Sono organi dell' APS:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente.

Art. 9

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell' APS, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale, quando prevista, e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni Socio non può ricevere più di 2 deleghe.

4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con almeno 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, per lo scioglimento dell' APS e per la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10 **Assemblea ordinaria dei Soci**

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - f. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - g. approva lo Statuto, l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - h. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - i. delibera sull'esclusione dei soci;
 - j. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - k. delibera sui ricorsi in caso di rieiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;

- 
- l. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
 - m. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
 - n. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - o. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11 **Assemblea straordinaria dei Soci**

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
2. Per deliberare lo scioglimento dell' APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.
4. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 12 **Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 10 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente ed il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell' APS, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell' APS; cura la tenuta di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento

degli incarichi e delle attività per conto dell' APS, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell' APS, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
 - g. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta.
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con almeno 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del "Registro unico nazionale del Terzo settore".

Art. 13 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno (art. 12).
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell' APS; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14
Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell' APS con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell' APS, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente, al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 15
Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Il Segretario

Corda Ripani

Il Presidente

Asenipe Queri

Luogo e data Alba 16/11/2019

Letto, firmato e sottoscritto:

GIORGIA GUIGGI Giuseppe Guigi.

DAVIDE PIZZOLATO Niccolò

VALERIA LONARDO Valeria

ANNA ROSSO Anna Rosso

TAMARA BIELTRO Tamara Biestro

ARIANNA BENVELLO Arianne Benvello

STEFANO BETTIO Stefano Bettio

AURELIA ABELLO Aurelia Abello

CAROLA PIZZORINI Carla Pizzorini

GIORGIO GIANFRANCO Giorgio Gianfranco

MARCO BERTINI Marco Bertini

CATERINA TEA Caterina Tea

GIORGIA GHIONE Giorgia Ghione

SILVANA TALISTRO Silvana Talistro

DELEGA GIOVANNI MARCO

DELEGA VERO CHIARA

DELEGA LUCIA VIANOLI

DELEGA SIMONE GIANFRANCO

DELEGA SIBILLA CAPA

DELEGA PAOLO CAPERA

DELEGA SARA GRADIGLIA

DELEGA SILVIA ALBERINO

Carlo P. Rossi

Giuseppe Guigi

Giuseppe Guigi

Marco Bertini Marco Bertini

Marco Bertini

Abello

Abello

Carlo P. Rossi